

BULCIAGO. La Casa di Maranello ha concesso il proprio marchio alle iniziative per la candidatura del professor Brunelli

La Ferrari spinge la corsa al Nobel

Anche Clay Regazzoni a sostegno della ricerca sulle lesioni al midollo

BULCIAGO - Il cavallino rampante tira la corsa del professor Giorgio Brunelli: la Ferrari ha concesso il proprio marchio a una serie d'iniziativa promosse a sostegno della ricerca sulle lesioni al midollo spinale, proprio il campo nel quale si muove il noto chirurgo. Il suo nome è, peraltro, indissolubilmente legato a quello del bulciaghese Angelo Colombo, primo uomo al mondo sottoposto al reinnervamento dei muscoli dopo essere stato inchiodato a una sedia a rotelle da un infortunio in cantiere. Il giovane, che presiede il Comitato lecchese Pro Fondazione per la Ricerca, ha tenuto una conferenza stampa per illustrare i programmi ai quali la Ferrari darà il patrocinio, e per riferire anche dei passi avanti compiuti da Brunelli, illustrati al mondo scientifico nel convegno internazionale di Brescia conclusosi ai primi di aprile. In quell'occasione sono stati tributati grandi onori al chirurgo, che ha cominciato in Brianza la sua corsa al Nobel: la candidatura è sostenuta da un comitato popolare animato anche dai comuni di Bulciago, Cassago e Nibionno.

La Ferrari autorizzerà a "marchiare" con l'inconfondibile cavallino una serie limitata di carte telefoniche da collezione che verranno poste in vendita il giorno in cui (il prossimo 23 luglio) i sindaci di Bulciago, Cassago e Nibionno conferiranno al professor Brunelli la cittadinanza onoraria. Inoltre, ha aderito il "Ferrari Owners Club Lombardia", che riunisce i possessori delle mitiche "rosse". Risultato: alla manifestazione verrà abbinata un'eccezionale esposizione di bolidi, che tutti potranno vedere e toccare. Anche alcuni personaggi del mondo dello spettacolo saranno della partita: tra quanti hanno già detto sì c'è Fiorella Pierobon. A coordinare l'evento, insieme allo stesso Angelo Negri, interverrà il presidente del club Clay Regazzoni, Giacomo Tansini, anch'egli presente l'altro giorno alla conferenza stampa.

«La nostra associazione - ha ricordato - è nata nel '94 al solo scopo di raccogliere fondi per promuovere la ricerca. Abbiamo sostenuto finora l'ospedale di Magenta e ultimamente ci stiamo interessando all'opera del professor Brunelli. Purtroppo, la paraplegia è considerata pochissimo dai media e dalle Tv. che annozziano

SCENDE IN CAMPO LA «ROSSA»

LA FERRARI La celeberrima casa di Maranello, che sta mietendo allori sulle piste, ha concesso il proprio marchio. La manifestazione benefica a sostegno della ricerca contro la paraplegia verrà arricchita anche da un'esposizione di bolidi. Tra questi ci sarà l'auto vicecampione del mondo che fu guidata al trionfo da Michele Alboreto; quest'ultimo è stato a propria volta invitato e confermerà a giorni la presenza.

LE CARTE TELEFONICHE Verranno stampati mille esemplari numerati, ciascuna con un minuto di conversazione. Avranno un grande valore per i collezionisti: porteranno impresso il cavallino rampante della Ferrari; il logo del Club Clay Regazzoni e quello della Fondazione per la ricerca sulle lesioni al midollo spinale; inoltre ognuno dei tre Comuni che sostengono la candidatura al Nobel del professor Giorgio Brunelli inserirà uno scorcio caratteristico del proprio territorio. Bulciago rappresenterà Villa Taverna (teatro della manifestazione), Cassago il mausoleo dei Visconti e Nibionno la Torre di Tabiago.

LA RICERCA Il professor Giorgio Brunelli è stato protagonista, insieme al suo paziente bulciaghese Angelo Colombo, dell'ultimo simposio internazionale organizzato a Brescia: ha riferito del reinnervamento completo già riuscito sui primati e che presto potrà essere sperimentato sull'uomo. Utilizzando un "nervo ponte", la lesione del midollo spinale viene superata con risultati ancora più efficaci di quanto avveniva con la trasposizione del nervo ulnare (scoperta sperimentata per la prima volta al mondo proprio su Colombo).

invece le manifestazioni in favore di Aids e altre malattie. Per sfondare il muro dell'indifferenza, ci giochiamo un marchio come quello della Ferrari, di primissimo piano, grossi nomi dello spettacolo e una straordinaria esposizione di

macchine: a questo punto, vedremo chi potrà ancora dire che non c'era e che non sapeva...».

Clay Regazzoni, che già lo scorso anno era stato ospite di una manifestazione benefica a Bulciago, è tra i paraplégici più celebri: da



Da destra: il presidente del Club Clay Regazzoni, Giacomo Tansini e il bulciaghese Angelo Colombo



Angelo Colombo, primo uomo sottoposto al reinnervamento dei muscoli

L'inconfondibile "cavallino rampante" figurerà su una serie limitata di carte telefoniche da collezione in vendita

quando la sua carriera di pilota di Formula Uno si è interrotta, il sostegno alla ricerca è diventato la sua ragione di vita. Lo scorso febbraio, peraltro, è stato eletto a Lugano «miglior sportivo del secolo - come ricorda Tansini - e il giorno succes-

sivo la Firestone l'ha celebrato nel corso dei festeggiamenti per il proprio centenario». E' un'altra delle figure di spicco scesa in campo a fianco di Brunelli e Colombo per dare una speranza in più alla paraplegia.

Patrizia Zucchi



Un altro momento della conferenza stampa